Parma

Confesercenti Il convegno organizzato all'Ape Parma Museo

La città e il commercio: le nuove grandi sfide

Un confronto istituzionale e tecnico che ha messo a fuoco politiche attive per le imprese di prossimità, nuovi hub commerciali e proposte legislative di portata nazionale. In apertura di lavori il sindaco Michele Guerra ha ribadito il valore sociale del comparto: «Il commercio dà forma alla città e alle relazioni. Le sfide sono reali – e-commerce, grandi centri commerciali – ma le soluzioni si costruiscono insieme con collaborazione e dialogo costante». Sul piano regionale, Barbara Lori, in veste di delegato regionale, ha ricordato il quadro normativo dell'Emilia-Romagna – dalla legge 12/2013 sugli hub urbani alla legge urbanistica 20/2017 sulla rigenerazione – e ha annunciato i primi 14 milioni di euro già destinati ai nuovi hub Urbani, con un ulteriore bando da 10 milioni in arrivo.

L'architetto Elena Franco ha continuato l'incontro portando esempi e numeri di casi virtuosi e illustrando strumenti già operativi in altri territori a sostegno del commercio di vicinato.

A seguire, l'intervento dell'assessora al Commercio del Comune di Parma Chiara Vernizzi, che ha delineato una visione integrata: interventi strutturali, coordinamento tra settori – turismo, sicurezza, decoro – e linee di azione già avviate sugli Hub urbani, con un nuovo focus sugli Hub di prossimità in quartieri come San Leonardo, quartiere Pablo e quartiere Montanara. «I negozi sono gli occhi aperti sulla città - ha ricordato l'assessora -. Il commercio di vicinato non è solo economia, ma presidio di vivibilità e sicurezza urbana».

Scenari Il confronto ha messo a fuoco politiche attive per le imprese di prossimità, nuovi hub commerciali e proposte legislative di portata nazionale.

Cuore dell'evento, la presentazione in anteprima del Progetto Spazio Cartaria: una rigenerazione concreta nell'ex spazio Ferramola, in galleria Bassa dei Magnani, nel cuore del centro storico. Il direttore di Confesercenti Parma Antonio Vinci e l'architetta Simona Melli dello studio MC2AA hanno illustrato un modello inedito di collaborazione pubblico-privato. Lo spazio ospiterà gli uffici di Confesercenti, una biblioteca aperta dedicata ad architettura, design e arte, uno sportello per start up e giovani imprenditori, corsi di formazione e un presidio a servizio del tessuto commerciale tra centro storico e Oltretorrente. «Vogliamo riattivare spazi sfitti e restituirli alla città, con contenuti reali e una sinergia tra pubblico e privato», ha sottolineato Vinci. Il convegno è stato anche l'occasione per presentare per la prima volta a Parma, con Mauro Bussoni, segretario generale di Confesercenti nazionale, una proposta di legge popolare per sostenere il commercio di vicinato a livello nazionale: raccolta di cinquantamila firme per introdurre agevolazioni fiscali e finanziarie, messa in rete delle attività di prossimità e norme urbanistiche che favoriscano la coesistenza tra lavoro, commercio e servizi. Francesca Chittolini, presidente di Confesercenti Parma, ha chiuso i lavori con una riflessione netta: «L'identità non si consegna a domicilio. Perdere un negozio significa perdere servizi, decoro, sicurezza e storia. Dobbiamo trasformare le criticità in opportunità, come faremo con piazza Ghiaia, il prossimo cantiere di rigenerazione su cui siamo già al lavoro».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani alle 11 al Circolo di Lettura

Ultimo appuntamento per «Caleidoscopio» con ospiti Giovanni Floris e Michela Ponzani

Domani sul palco Il giornalista Giovanni Floris e la storica Michela Ponzani.

Si concluderà domani, alle 11, al Circolo di lettura e conversazione parmense, la IV edizione di «Caleidoscopio – Nuovi scenari di un Vecchio Continente», rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Parma.

Ospite dell'incontro conclusivo sarà il giornalista Giovanni Floris, in dialogo con la storica Michela Ponzani. La rassegna, giunta al quarto anno, si propone di offrire occasioni di approfondimento sui temi della geopolitica e sugli scenari nazionali e internazionali, attraverso il contributo di autorevoli esponenti del giornalismo, della cultura e del mondo scientifico.

Per la prima volta a Parma nell'ambito della rassegna, Giovanni Floris (già corrispondente Rai dagli Stati Uniti e per oltre un decennio conduttore di Ballarò su Raitre, oggi alla guida del talk show diMartedì su La7) porterà una riflessione che intreccia attualità, narrazione e cultura partendo anche dal suo recente volume «Asini che volano» dove attraversa alcune tra le più note pellicole del cinema italiano. Michela Ponzani, docente di Storia contemporanea all'Università di Roma Tor Vergata, conduttrice televisiva e consulente dell'Archivio Storico del Senato, affiancherà Floris proponendo una lettura del presente attraverso la prospettiva storica. Il suo intervento metterà in evidenza il valore della memoria e della costruzione di un immaginario condiviso.

«Caleidoscopio arriva a un eccellente finale in questa sua quarta edizione – commenta il Vicesindaco e Assessore alla cultura e al turismo Lorenzo Lavagetto – confermando la capacità di intercettare l'interesse della cittadinanza verso i temi contemporanei. Accanto ai grandi avvenimenti politici ed economici, emergono infatti sentimenti, passioni e vissuti individuali che spesso restano ai margini delle narrazioni ufficiali». L'ingresso all'incontro è libero fino a esaurimento posti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altruismo L'ambulanza donata alla Cri di Parma

Croce rossa, Charlie 15 accende sirena e motore

Charlie 15 è il nome assegnato alla nuova ambulanza della Croce rossa italiana - Comitato di Parma, durante la cerimonia di inaugurazione di ieri nella sede della Cri in via Riva. Il mezzo, nuovo e da subito operativo, è frutto di una donazione da parte dei coniugi Gianna Ferroni e Arnaldo Mattioli, più volte ringraziati pubblicamente durante l'incontro.

«Oggi è proprio la nostra giornata, la nostra festa, che onoriamo pienamente. La Croce rossa di Parma è sempre disponibile ma non per fare la prima donna, bensì per collaborare» ha spiegato Giuseppe Zammarchi, presidente regionale della Croce rossa, riferendosi alla giornata mondiale della Croce rossa che si festeggia proprio l'8 maggio. «Un momento importante per la sanità del nostro territorio - gli ha fatto eco il consigliere regionale Matteo Daffadà -. La peculiarità dell'Emilia è di poter contare sulla forza del volontariato».

I ringraziamenti istituzionali sono proseguiti con le parole di Giulio Guatelli, consigliere del Comune di Parma, e della deputata Laura Cavandoli. «È un piacere essere qua, - ha spiegato Guatelli - la donazione è un segno importante che dimostra la riconoscenza della comunità verso la Croce rossa, che compie un'attività ancor più che importante, fondamentale, come tutto il volontariato di Parma: chi non ha mai avuto bisogno di un'assistenza di questo tipo?».

Il grazie della Croce Rossa La consegna della targa ai coniugi Gianni Ferroni e Arnaldo Mattioli.

«Regalo importante per la Croce rossa ma anche per tutti i cittadini di Parma: l'ambulanza sfrecerà per le nostre strade, pronta a portare aiuto a chiunque ne abbia bisogno» ha precisato Cavandoli.

L'inaugurazione si è conclusa con la benedizione di don Luigi Valentini, seguita dal taglio del nastro da parte dei coniugi benefattori, con il simbolico primo suono della sirena dell'ambulanza.

Guido Dardani

© RIPRODUZIONE RISERVATA